

## Articoli Selezionati

### **CAMPIONATO SUPERLEGA**

05/07/22	<b>Adige</b>	36	Trentino volley, nuovo look	...	1
05/07/22	<b>Tuttosport</b>	39	Intervista a Lucio Zanon di Valgiurata - «Dal vivaio all'Europa Chieri come un'azienda»	Capello Enrico	3

### **LEGA VOLLEY**

05/07/22	<b>Corriere Adriatico Macerata</b>	36	Lube, palla ai tifosi	Pascucci Gianluca	6
----------	----------------------------------------	----	-----------------------	-------------------	---

**VOLLEY A1**

Nella rosa dei giocatori i cambiamenti riguardano in particolare Laurenzano, Dzavoronak e il ritorno di Gabriele Nelli

Il nuovo libero: «I miei idoli erano Sergio e Grebennikov». L'opposto: «Ho parlato con Lorenzetti, sarò pronto»

# Trentino volley, nuovo look

## La società di via Trener cambia il logo dopo 22 anni

TRENTO - Dopo 22 anni di Serie A e in concomitanza con l'ingresso nella società anche della branca femminile, la Trentino Volley propone un restyling del logo di presentazione.

L'obiettivo era quello di rendere più accattivante ed interessante il brand Trentino Volley, e dunque ecco un logo rivoluzionato, che mostra l'acronimo "TV" come iniziali di "Trentino Volley". A proporlo, puntando ad attirare il pubblico di ultima generazione, giovane e digitale, è stata l'agenzia Prima Pubblicità (da anni al fianco della Società nella comunicazione).

L'evoluzione è stata ispirata dai colori utilizzati, tutti nel segno della tradizione. Giallo e blu come richiamo alla città di Trento, il bianco per richiamare la maglia. L'elemento di novità sta quindi nell'ideogramma: le lettere "T" e "V" si intrecciano in modo da formare un unico segno grafico, in cui la seconda consonante viene mostrata per contrasto vuoto/pieno, senza la necessità di essere perfettamente delineata.

La semplicità e l'essenzialità della linea scelta diventano una perfetta sintesi che rende il brand ancora più professionale, scalabile in qualsiasi contesto e su qualsiasi interfaccia grazie all'alta adattabilità per ogni tipo di dimensione o prodotto di merchandising.

Già a partire da ieri il nuovo logo ha sostituito la precedente versione su tutti i supporti digitali (sito internet, social network, newsletter), per poi collocarsi in bella evidenza su ogni materiale ufficiale gialloblù. Il debutto sul campo è invece previsto in agosto quando le squadre cominceranno la preparazione.

Per quanto riguarda il settore maschile, la curiosità sarà catalizzata soprattutto dai tre nuovi arrivi: il libero Gabriele Laurenzano, che giocherà anche titolare fin dalle prime partite, lo schiacciatore Donovan Dzavoronok e il ritorno dell'opposto Gabriele Nelli.

Proprio il libero Laurenzano, 19 anni e un solo anno di esperienza in Superlega, a Taranto, rappresenterà l'incognita - e la potenzialità - più grande per la società di via Trener. «Sono rimasto sbalordito dalla chiamata di Trentino Volley - ha detto il libero originario della Calabria, come Daniele Lavia -. Aver attirato le attenzioni di una società così importante dopo un solo anno di Superlega alle spalle è motivo di grande orgoglio per me, ma è anche una grande sorpresa. Sono felicissimo di poter vestire la maglia di un club che ha sempre lavorato benissimo con i giovani e che al tempo stesso è sempre riuscita a restare ad altissimo livello, come dimostrano i recenti risultati. Lorenzetti è un tecnico esperto e molto bravo, sono sicuro saprà farmi crescere nel modo corretto; sarà una bellissima sfida: voglio capire se posso essere il libero all'altezza di una squadra con grandi ambizioni come questa. Pensare che avevo iniziato a giocare come martello ma ben presto ho capito che, se avessi voluto arrivare ad alti livelli, avrei dovuto cambiare ruolo. Ho ascoltato i consigli di Vincenzo Fanizza, mio allenatore a Castellana Grotte, e mi sono messo addosso la maglia da libero cercando di trovare dei modelli che non potevano che essere Sergio e Grebennikov. Pensare che giocherò nella

stessa Società in cui sino a due anni prima c'era Jenia mi esalta. È un sogno».

L'altra novità è quella del ceco Donovan Dzavoronok, che approda a Trento sulle orme di Jan Stokr. «Quando ero piccolo non avevo molti modelli e idoli, ma un giocatore che seguivo con attenzione era proprio Jan Stokr che vedevo vincere tanti trofei con questa società e che era indiscutibilmente il pallavolista numero uno in Repubblica ceca. Sin da allora ho sempre sognato di poter emulare il suo percorso e di diventare un giorno un atleta del campionato italiano e magari di questo club. Ora che tutto ciò è realtà mi sento davvero felice; dopo la lunga esperienza a Monza volevo restare in Italia e poterlo fare a Trento è davvero il massimo».

Chi invece è pronto per un atteso ritorno è Gabriele Nelli. Per lui - opposto di ruolo - le prospettive di gioco non saranno moltissime (visto il modulo a tre schiacciatori adottato dal tecnico Angelo Lorenzetti) ma lui è abituato a dover entrare a gara in corsa, come avvenne a Istanbul nel ritorno della finale di Cev Cup, quando proprio entrando a gara iniziata si rivelò decisivo per la conquista del trofeo. «Con Lorenzetti ho già parlato e mi ha spiegato quale sia la sua idea di sviluppo ed utilizzo di una rosa con tante alternative ma in cui si ripartirà dalla scelta di giocare con tre schiacciatori. Io che sono un opposto però non mi scoraggio e, anzi, lavorerò sodo per cercare di farmi trovare pronto quando ci sarà necessità. In una stagione come quella che vivremo, ricca di impegni e compressa, sono convinto che ci saranno opportunità per tutti».



Superficie 35 %



L'opposto Gabriele Nelli esulta con l'allenatore Angelo Lorenzetti: anche quest'anno i due saranno assieme a Trento con la fiducia che da sempre ripongono l'uno nell'altro

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



# «DAL VIVAIO ALL'EUROPA CHIERI COME UN'AZIENDA»

Zanon di Valgiurata: «La società riparte da un progetto solido e duraturo per competere su più fronti»

**«PUNTIAMO  
A COLLOCARCI  
SUBITO DIETRO  
A CONEGLIANO,  
NOVARA, MONZA  
E SCANDICCI»**

ENRICO CAPELLO

**L**a doppia "P" della Reale Mutua Fenera Chieri '76 che brama l'Europa: passione+progetto. Garantisce **Lucio Zanon di Valgiurata**, biellese, classe 1956, imprenditore che dal 2013 mette le sue risorse al servizio del volley chierese. Lucio Zanon è il "signor Fenera": main sponsor del Chieri '76 e del PalaFenera. È presidente e amministratore delegato del Gruppo Fenera, family office in campo finanziario, e presidente del Gruppo Credem (title sponsor della Superlega maschile). «Mi sono innamorato del volley, vedendo, nel 2003, le partite dell'allora Pallavolo Chieri. Il profumo della palestra, il rumore della palla, le voci, il pubblico: sono rimasto stregato. Ho conosciuto il presidente del Chieri '76, **Filippo Vergnano**, leggendo il suo libro "Il volo del galletto". Di lì siamo diventati amici e poi soci fondatori del Chieri '76».

**Dottor Zanon, da dove riparte la Reale Mutua Fenera 2022-23?**

«Da un progetto solido e duraturo. Riconfermarsi come sesta forza della serie A1 più difficile al mondo e qualificarsi di nuovo alla Final Four di Coppa Italia è stato tutt'altro che banale, quando non si dispone delle risorse di certe corazzate. A livello economico, per i soci del Chieri '76 è sempre prioritario chiudere la stagione senza debiti. Così è stato e quindi abbiamo potuto costruire un budget più significativo rispetto a quelli del recente passato. È un impegno oneroso ma sostenibile. A livello sportivo è importante aver riconfermato l'ossatura del roster: coach Bregoli, che è sempre più coinvolto nel progetto, Grobelna, Villani, Bosio, Mazzaro, Weitzel e Cazaute.

Nessuno ci ha chiesto di andare via: segno che a Chieri si lavora bene e ci sono ambizioni. Il ds Max Gallo ha scovato talenti da valorizzare, con cui costruire un percorso di crescita. Storck, Spirito, Butler, Morello, Rozanski e Nervini: atleti giovani e di grandi potenzialità, in molti casi nazionali del loro Paese. Abbiamo, inoltre, in prova, la centrale Fatim Kone, classe 2000, ex Club Italia. È una giocatrice dagli ottimi fondamentali, che è stata frenata dagli infortuni. In A1 finora ha giocato poco o nulla. Abbiamo fatto una scommessa. Si sta allenando al PalaFenera, poi decideremo».

**Sull'ampliamento della struttura societaria a che punto siamo?**

«Siamo diventati una "piccola azienda": ci sono una ventina di persone che, a vario titolo, lavorano per noi. Servono competenze. Abbiamo rafforzato lo staff a disposizione di Bregoli e valorizzato la figura di Luca Di Cillo, che passa da responsabile marketing a direttore operativo. Confidiamo che ci venga rinnovata dal Comune di Chieri la gestione del palazzetto, in modo da procedere con altre migliorie, a partire dalla palestra.

**Un altro asset è il vivaio. Ci sono novità?**

«L'ingaggio di un tecnico di comprovata esperienza nelle nazionali giovanili e in serie A come Maurizio Moretti dimostra che crediamo nel network Club76 di cui fanno parte 20 società e circa 900 ragazze. Vogliamo far diventare il settore giovanile del Chieri '76 uno dei migliori in Italia e formare giocatrici per l'alto livello, che siano, con il cartellino di proprietà, anche un investimento».

**C'è la possibilità di accedere all'Europa attraverso il torneo di qualificazione alla Challenge Cup. Siete pronti?**

«È una prospettiva stuzzicante e un premio per i nostri sforzi. Nella prossima stagione proveremo a migliorarci in campionato, per essere subito dietro alle battistrada Conegliano, Novara, Monza e Scandicci, e a disputare una coppa europea. Abbiamo presentato domanda per partecipare al torneo qualificante della CEV e avanzato la candidatura ad ospitarlo al PalaFenera. La squadra è stata costruita per arrivare in fondo a più competizioni, con cambi affidabili in tutti i ruoli».



Superficie 90 %

## TROFEO DELLE REGIONI

## IL PIEMONTE CHE CRESCE

## EXPLOIT DELLE RAGAZZE DI TURINO CHE CONQUISTANO IL 2° POSTO AL MASCHILE AVVIO DIFFICILE, MA LANCIATI 5 GIOCATORI DEL 2007

BRUNO BILI

Si è conclusa con una medaglia d'argento femminile e un 14° posto maschile la spedizione del Club Piemonte alla 37ª edizione del "Trofeo delle Regioni - AeQuilibrium Cup" di Salsomaggiore (Pr). Assolutamente inatteso il 2° posto dietro alla Lombardia delle ragazze guidate in panchina dal debuttante **Daniele Turino**. Il sestetto base era composto dalla regista **Asia Sagge** (InVolley Chieri Cam-

biano) con opposta **Ludovica Tosini** (Pinerolo) entrambe del 2008, più giovani di un anno rispetto alle compagne; centrali **Isabella Lavagnino** (PlayAsti) e **Ludovica Sismondi** (Parella); schiacciatrici **Sofia Carol Giannelli** (PlayAsti) ed **Elisabeth Caruso** (Igor Agil Trecate); liberi **Sofia Badalamenti** (Igor) e **Federica Trombin** (Asti); abituale il doppio cambio con la seconda palleggiatrice **Carlotta Signori** (InVolley) e **Melissa Ndoja** (Libellula Bra), in-

gressi per la centrale **Greta Tron** e l'attaccante **Grace Ogbonna** (entrambe del Pinerolo) e la schiacciatrice **Elena Marianelli** (Igor). «Siamo andati in crescendo - commenta Turino - modificando alcuni assetti in corsa. Decisiva la vittoria 2-0 sulla Lombardia il secondo giorno, in finale invece loro si sono rivelate più forti e noi non siamo riusciti a ripeterci. Ci siamo lasciati dietro team più forti come Veneto, Lazio ed Emilia e questo, date le previsioni della vigilia, è stato davvero un gran bel risultato».

Più sfortunato il cammino della rappresentativa maschile, a cui nel finale di preparazione sono venuti a mancare due elementi importanti come l'opposto torinese **Andrea Castagneri** del Parella (distorsione) e **Simone Pozzattello** del Revolution

Asti (strappo addominale). Il Piemonte del nuovo tecnico **Mauro Rizzo** era inserito in un girone della Pool A con le Marche e la Lombardia. Le due sconfitte hanno relegato subito i piemontesi in Pool B, dove poi hanno infilato 5 vittorie, chiudendo al 14° posto, che vale almeno il rientro in Pool A per la prossima stagione. «L'importante era ripartire dopo la lunga pausa - commenta Rizzo - abbiamo già inserito 5 elementi del 2007 per il gruppo del prossimo anno: gli schiacciatori **Alberto Nota**, che ha preso il posto di Castagneri, e **Marco Basso**, il regista **Fabrizio Marino**, il centro **Alberto Costanzo** e il libero **Giovanni Gilardi**». Presenti anche le due squadre della Valle d'Aosta: 19° posto per i maschi di **Ivan Limonet** e 20° per le ragazze di **Fabio Matteotti**.

TOSINI  
CON L'ITALIA  
UNDER 16

Appena finito il "Trofeo delle Regioni", da ieri Ludovica Tosini è stata chiamata dal tecnico Pasquale D'Annello (con Rebecca Aimaretti dell'Agil Trecate e altre 20 ragazze) al raduno della Nazionale U16 a Sparanise fino al 13 luglio

CON LA NAZIONALE GIOVANILE

## U18, MAGLIANO DA APPLAUSI IN FRANCIA

Ancora una volta il torinese **Lorenzo Magliano** è stato protagonista in maglia azzurra, stavolta a Pont-à-Mousson in Francia, dove si disputava il torneo internazionale Under 18 della Wevza (Western European Volleyball Zonal Association, istituzione di supporto a Cev e Fivb), inserito come schiacciatore nel sestetto virtuale dei migliori giocatori della manifestazione.

L'Italia di **Michele Zanin** ha chiuso al 3° posto con una bella vittoria 3-0 (a 19-15-19) contro l'Olanda, mentre i padroni di casa transalpini si sono imposti precedendo il Belgio. Nella formazione degli azzurrini anche lo schiacciatore cuneese **Nicola Agapitos**, che ha trovato meno spazio in attacco (non entrato contro gli olandesi), andando comunque a segno nelle quattro gare giocate, 3 punti per lui

contro Spagna e Germania battute 3-0, sempre 3 punti nella sconfitta col Belgio 0-3 e 1 contro la Francia vincitrice in tre set. Più regolare l'impegno per Magliano, attaccante di scuola Parella, oggi in forza al VeroVolley Milano in Serie B, ben 44 i punti nelle 5 partite da titolare.

Nella Nazionale Under 20 diretta dal torinese Matteo Battocchio, che a Cervia (Ra) sta preparando l'Europeo (in programma dal 17 al 25 settembre in Italia, a Montesilvano e Vasto), ci sono lo schiacciatore **Luca Cardona Abreu** del Cuneo e il centrale ciraiese **Nicolò Volpe** del VeroVolley Milano. A Zocca (Mo), dov'è al lavoro la Nazionale Under 17 maschile diretta dall'acquese **Monica Cresta** con assistente il torinese **Alessandro Gobatto**, tra i convocati c'è il cuneese **Federico Giraud**, schiacciatore del 2007.

BBB



Lucio Zanon di Valgiurata, 65 anni, presidente del Gruppo Fenera



Kaja Grobelna, 27 anni, con coach Giulio Bregoli, 47 anni



Le squadre del Piemonte che hanno giocato a Salsomaggiore

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4 - L.1744 - T.1744

# LUBE, PALLA AI TIFOSI

Partita da ieri la campagna abbonamenti, l'obiettivo è raggiungere quota duemila  
Tutti i club iscritti al campionato: c'è l'Emma Villas Siena al posto di Reggio Emilia

**Domani inizierà anche la campagna tesseramenti del club Lube nel Cuore centro pulsante del tifo**

## VOLLEY SUPERLEGA

**CIVITANOVA** Avanti su tutto il fronte. Da ieri è iniziata la campagna abbonamenti per la stagione 2022/23 della Cucine Lube e dalle 16 alle 19 sarà possibile assicurarsi un posto in casa dei campioni d'Italia. Domani inizierà anche la campagna tesseramenti e abbonamenti, da parte del club Lube nel Cuore, che come da tradizione ha un settore del palas dedicato al cuore pulsante del tifo. Come detto in sede di presentazione, l'obiettivo è molto sfidante: si punta a raggiungere quota duemila. A tornare all'Eurosuole Forum, quindi, dimenticando le tre stagioni dominate dalla pandemia, ricreando quell'entusiasmo e quel calore intorno alla squadra, che nonostante tutto ha continuato a vincere, che si erano creati prima dell'era Covid.

### I dodici club iscritti

Spostando il focus dai campioni d'Italia alle vicende della **Lega Volley** e della Nazionale ce n'è per tutti i gusti. Ieri la Commissione Ammissione Campionati della **Lega Pallavolo Serie A** ha chiuso il verbale di esame delle richieste per partecipare ai campionati di Serie A e a stretto giro di posta consegnerà contestualmente alla Fi-

pav e al Consiglio di amministrazione della **Lega Pallavolo** l'elenco ufficiale delle formazioni partecipanti al 78° Campionato Serie A Credem Banca. In **Superlega** tutti e dodici i club aventi diritto hanno presentato documentazione. Oltre agli undici noti, ovvero i campioni d'Italia della Cucine Lube, Perugia, Trento, Modena, Milano, Monza, Piacenza, Verona, Cisterna, Taranto e Padova, la società Emma Villas Siena ha inoltrato la domanda di iscrizione in sostituzione del Volley Tricolore Reggio Emilia. Quella dell'accettazione delle domande di partecipazione al campionato può essere considerata la prima mossa verso la nuova stagione che molto probabilmente prenderà il via nel primo weekend di ottobre, anche se ancora la **Lega Volley** non ha ufficializzato alcuna data. Dopo il primo atto, con l'ufficializzazione delle magnifiche dodici, è ipotizzabile che la **Lega Volley** renderà note le date per la stesura dei calendari e la consueta kermesse del volley mercato.

### La Nazionale è in Polonia

Infine la Nazionale. Con ben quattro tesserati della Cucine Lube, ovvero Ivan Zaytsev, Simone Anzani, Fabio Balaso e il giovane Mattia Bottolo, la truppa di Fefè De Giorgi è in Polonia per la terza tappa della Volley Nations League. Gli azzurri, attualmente terzi alle spalle di Francia e Polonia, affronteranno nell'ordine Bulgaria, Iran, Serbia e Olanda.

**Gianluca Pascucci**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Tifosi della Lube all'Eurosuole Forum durante la finale scudetto





# La Bosetti dynasty

Volley, da Orago all'A1 a Istanbul e ritorno per i due coniugi, ex coach con due figlie azzurre e una "americana"

## ORAGO (Varese)

di **Giuliana Lorenzo**

**Si torna sempre** dove si è stati bene, si torna sempre a casa. Giuseppe Bosetti e Franca Bardelli, rispettivamente ex allenatore ed ex giocatrice, hanno salutato qualche settimana fa la Turchia e il settore giovanile del Vakifbank Istanbul (otto titoli giovanili e vittoria con la seconda squadra). I due hanno deciso di riabbracciare l'Italia e di riavvicinarsi a Orago (quartiere di Jerago, in provincia di Varese), club da cui è nata la loro dinastia.

Bagher, alzate e schiacciate sono di casa tra i Bosetti. A pane e pallavolo sono state cresciute le figlie Lucia, Caterina e Chiara mentre il fratello Andrea ha preferito il calcio. Franca Bardelli è stata una ex giocatrice e ha vestito per 93 volte la maglia azzurra. Sulla panchina dell'Italia si è invece seduto suo marito, il prof. Giuseppe Bosetti (insegnava educazione fisica), che ha allenato la Nazionale giovanile e quella seniores. Grazie a quanto fatto in passato, all'Amatori Atle-

tica Orago, sono due pilastri di quello che un tempo era il mini-volley. In terra lombarda hanno vinto il primo titolo, era il 2001, con l'Under13 di Orago (con in

### I PRIMI PASSI

**Nel Varesotto hanno conquistato il loro primo titolo con l'under 13 Era il 2001**

squadra la figlia Lucia) trasformando la società in una delle più vincenti di sempre e che vanta oggi 117 titoli. Poi, cinque anni fa, hanno deciso di mettersi al servizio di una realtà internazionale come quella del Vakif Istanbul, dove hanno trovato un altro pezzo d'Italia, Giovanni Guidetti, allenatore della prima squadra.

**In Turchia** non è cambiato il loro metodo di lavoro, come ha sottolineato, salutandoli i due, lo stesso Guidetti: «Il numero di trofei che hanno vinto non è nulla, comparato a quello che han-

no insegnato alle nostre ragazze e ai nostri tecnici. Hanno completamente cambiato la nostra cultura del lavoro in palestra. Ora molte giocatrici, grazie a loro, conoscono l'importanza della disciplina, del duro lavoro, dei sacrifici, e saranno per sempre grate al loro insegnamento». A chilometri da casa hanno imposto il loro metodo e messo in bacheca altre vittorie. Del resto sotto i loro occhi si sono formate tante stelle del nostro campionato. Solo per citarne alcune, Miriam Sylla (dalla prossima stagione a Monza), Anna Danesi o Beatrice Parrocchiale.

**Per il momento**, il loro è però solo un ritorno in Italia. Non entrano nello staff tecnico di Orago ma sono attesi in palestra, come comunicato dal club sulle pagine social: «Da parte nostra non vediamo l'ora di riabbracciarvi e rivedervi all'opera al nostro Camp con la speranza che ora abbiate più tempo per fare qualche visitina in più alla "vostra" palestra di Orago!».





Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

## CAMPIONESSE DI CASA

### Sorelle a rete: Lucia Caterina e Chiara

**Tante le giocatrici** forgiate dai Bosetti, da Anna Danesi a Miriam Sylla (nella foto grande). In primis però hanno avuto il merito di crescere quattro figli di cui tre con la passione comune del volley. Lucia, la maggiore, classe 1989, nata a Tradate, il prossimo anno andrà controcorrente e dopo il ritorno in Italia dei genitori sarà lei ad andare in Turchia. Dopo l'ultimo anno a

Busto vestirà la maglia del Cukurova Belediyespor, squadra neopromossa nella massima serie turca. La varesotta torna nel Paese in cui ha già giocato nelle annate del 2014-2016 con la maglia del Fenerbahce, vincendo pure uno scudetto e una Coppa di Turchia. In carriera la schiacciatrice ha vestito per anni la maglia della Nazionale con cui ha conquistato anche l'Europeo nel 2009. In serie A ha vinto diversi scudetti e una Champions League nel 2010.

**A seguire** le sue orme ci ha poi pensato la sorella Caterina, classe 1994, nata a Busto Arsizio e attualmente una delle colonne portate di Novara. Come già successo anche per Lucia, è oggi uno dei pilastri della Nazionale. Peccato spesso la schiacciatrice sia stata fermata dagli infortuni, come uno degli ultimi che l'ha costretta a saltare gli Europei dello scorso anno. Ultimamente non ha preso parte alla Volleyball Nations League (Finals contro la Cina il 14 luglio) a causa

del Covid 19. Ha da poco rinnovato per altri due anni con la Igor Novara, con cui gioca dal 2020.

Infine, l'altra pallavolista di casa è Chiara, la più piccola, che dopo il liceo è volata in America. Nel 2015 ha debuttato a 17 anni in A con Novara e poi ha continuato a giocare ma negli States, prima frequentando due anni di Junior College e poi studiando all'American University, dove ha da poco terminato i suoi studi.